PIANO INTEGRATO 2016-18 DEI DIPARTIMENTI

(in accordo con le linee guida ANVUR di luglio 2015 sulla gestione integrata del ciclo della performance e con le indicazioni avanzata in fase di accreditamento dalla CEV per quanto riguarda le modalità di assegnazione degli obiettivi)

PREMESSA

Il CdA ha recentemente definito gli obiettivi strategici dell'Ateneo per il triennio 2016-18 (approvate nella seduta del 8/04/2016).

La fase successiva della pianificazione integrata (nell'accezione di **Piano Integrato** delineata dall'ANVUR nelle Linee guida sulla gestione integrata del ciclo della performance¹) richiede che i Dipartimenti provvedano a delineare e a presentare agli OO.AA. il proprio Piano integrato 2016-18, nel quale individuare gli obiettivi strategici di struttura, le azioni programmate e i conseguenti risultati attesi in termini di performance per il triennio.

Agli obiettivi strategici di struttura è richiesta la massima coerenza con quelli di Ateneo, oltre che una declinazione in obiettivi operativi, azioni pianificate e target da raggiungere.

Al fine di agevolare la compilazione, è stato predisposto il format sottoriportato, articolato nelle stesse dimensioni/aree del Piano integrato di Ateneo e pre-compilato nelle parti relative a dati in possesso dell'Amministrazione.

Rispetto al Piano strategico 2015-17, è richiesto un ulteriore sforzo di analisi sui risultati ottenuti rispetto a quelli preventivati.

Nella stesura delle progettualità da pianificare nel triennio 2016-18, inoltre, si dovranno tenere in considerazione le risorse di cui la Struttura ha disponibilità, risorse umane, logistiche ed economico-finanziarie, le collaborazioni con il personale afferente e assegnato ad altre strutture dell'Ateneo, i punti di forza che caratterizzano il Dipartimento, ma anche le criticità rilevate in ciascuna dimensione in sede di Riesame.

PRECISAZIONI SULLA COMPILAZIONE

Ogni Dipartimento può allegare documenti utili ad una migliore formulazione dei propri piani e progetti.

Le Linee guida invitano le Università ad adottare un **Piano integrato,** in cui far confluire, con una logica unitaria, i diversi documenti di pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance (*Piano della performance*), alla trasparenza (*Programma per la trasparenza e l'integrità*) e all'anticorruzione (*Piano di prevenzione della corruzione*), tenendo conto della strategia relativa alle attività istituzionali (*Piano strategico di Ateneo e linee di programmazione*) e, non ultima, della programmazione economicofinanziaria.

PIANO INTEGRATO 2016-18

Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa

1. SINTETICA PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO IN TERMINI DI RISORSE

Il Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico e di Medicina Rigenerativa (CHIMOMO) nasce con l'intento di favorire l'integrazione fra le diverse competenze, rendendo sinergiche le esperienze clinico-assistenziali con le metodologie della ricerca di base, a promozione di un'attività scientifica innovativa per lo studio di malattie alto impatto clinico-epidemiologico, quali quelle degenerative, oncologiche, infettive ed infiammatorie-croniche e della medicina rigenerativa.

I settori di eccellenza nella ricerca di base e applicata riguardano lo studio: cellule staminali per trattamenti in medicina rigenerativa; la chirurgia trapiantologica; la gastroenterologia; la dermatologia; immunologia; malattie infettive; oculistica; odontoiatria; urologia.

Tali temi di ricerca si sono concretizzati in 209 progetti finanziati (attivi al 31/5/2014) pari ad un importo totale di circa 3,5 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'assistenza svolta nel Dipartimento, i settori con maggiore massa critica o con punti di eccellenza sono: Dermatologia (MED/35), Chirurgia generale (MED/18) e cardiaca (MED/23), Gastroenterologia (MED/12), Urologia (MED/24) e Odontoiatria (MED/35) Oculistica (MED/30) Malattie odontostomatologiche, chirurgia maxillo-facciale e igiene dentale (MED/28, MED/29, MED/50), Malattie Infettive (MED/17).

Risorse umane

Composizione dell'organico del personale docente ricercatore e tecnico amministrativo (ed eventuali variazioni rispetto a quanto indicato nel Piano strategico 2015-17)

Ruolo	Numero di unità al	· ·
	31.12.2015	strategico 2015-17
PO	10	
PA	23	
Professori straordinario	2	
RU	11	
RTD lett. A) ²	3	
RTD lett. B) ³	1	
PTA a tempo indeterminato	24	
PTA a tempo determinato		
PTA somministrato		

² Ricercatori a tempo determinato con contratti di durata triennale prorogabili per soli 2 anni, per una sola volta.

³ Ricercatori a tempo determinato con contratti triennali non rinnovabili, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui alla lettera A).

Kisorse economico-finanziarie				
	Variazione 2015 rispetto al 2014 (cioè delta rispetto a quanto indicato nel Piano strategico di Dipartimento 2015-17) (in €)			
Ammontare complessivo del bilancio gestito	- 84.329,36 €			
Totale finanziamenti per ricerca gestiti dal Dipartimento	+ 8.416,31 €			
Totale finanziamenti conto terzi gestiti dal Dipartimento	- 134.826,86 €			

Risorse di laboratori e sale studio per didattica

□ Numero ed eventuale descrizione laboratori di UNIMORE

Laboratorio di Patologia Generale e Immunologia

Direttore Prof. Andrea Cossarizza

Via Campi 287, 6° piano, (Edificio MO15)

Superficie laboratorio 80 mg

Valore strumentazione (cappe a flusso laminare, citofluorimetro Attune NxT, cell sorter BioRad S3e, citofluorimetri Partec ML e Space, 2 real time PCR, sequenziatore,

centrifughe, incubatori, freezer a -80 e -20, stumentazione minore): 800.000

Laboratorio della Clinica Malattie Infettive

Direttore Prof.ssa Cristina Mussini

Via Campi 287, 5° piano, (Edificio MO15)

Superficie laboratorio 145 mg

Valore strumentazione (cappe a flusso laminare, citofluorimetro Attune, real time PCR, centrifuga, incubatore, strumentazione minore): 150.000

Laboratorio di Biologia ed Immunopalogia Cutanea

Direttore Prof Giovanni Pellacani

Ubicazione: 3°Piano ala L e 1°P ala A (Laboratorio ex-neurologia)

Superficie: circa 200mg

Costo delle apparecchiature-strumentazione: strumentazione per colture cellulari, analisi biochimiche e molecolari che non superano individualmente i 100.000,00 euro

Attrezzature utilizzate al CIGS: Microscopio confocale.

Attrezzatura utilizzata al Centro Interdipartimentale di Ricerche Genomiche (CGR): Affymetrix Next Generation GeneChip® Human Transcriptome Array.

Laboratorio Istologia Cellule Staminali-Medicina Rigenerativa Biologia Molecolare.

Direttore Prof. Anto de Pol

Ubicazione P.T. e 1 Piano ex Dipartimento Istologia-Anatomia

Superficie circa 400mg

Costo delle apparecchiature-strumentazione: strumentazione per colture cellulari, analisi biochimiche e molecolari, preparazioni istologiche M.O. M.E.

800.000 euro

Attrezzature utilizzate al CIGS: S.E.M., T.E.M e Microscopio Confocale.

Laboratario di Biologia Cutanea

Direttore Prof. Carlo Pincelli

Ubicazione: 3°Piano ala L e 1°P ala A (Laboratorio ex-neurologia)

Superficie: circa 200mq

Costo delle apparecchiature-strumentazione: strumentazione per colture cellulari, analisi biochimiche e molecolari che non superano individualmente i 100.000,00 euro

Attrezzature utilizzate al CIGS: Microscopio confocale.

Attrezzatura utilizzata al Centro Interdipartimentale di Ricerche Genomiche (CGR): Affymetrix Next Generation GeneChip® Human Transcriptome Array.

Laboratorio di Gastroenterologia/Epatologia molecolare

Direttore Prof.ssa Erica Villa

Ubicazione: ingresso 2, piano IV, corpo A del Policlinico

Superficie: 500 mg

Microscopio confocale Leica, completo di cella x microscopia in vivo

Sequenziatore automatico Applied biosystem

Facility per Zebrafish

Sistema di microniezione Leica

Incubatore per colture cellulare a CO2

3 Thermal Cyclers PCR (Applied Biosystem)

Ultracentrifuga Beckman

Piano integrato 2016-18 — Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa 3 Cappe a flusso laminare

Incubatori a CO2

Strumentazione di base x Lab di biologia molecolare (autoclavi, stufe,

sistema di ultrafiltrazione acqua etc)

Costo complessivo delle apparecchiature-strumentazione: 1.500.000 euro

Laboratorio di Microscopia Elettronica

Direttore Prof.ssa Rita Adriana Fano Ubicazione: Piano terra edificio MO30 Superficie: 43 mg

Microscopio Elettronico Zeiss EM109

1 Cappa aspirante, microscopio ottico, ultramicrotomo, agitatore, 2 termostati, piastre per semi-fini, taglialame ecc.

Laboratorio di Analisi del Movimento

Direttore: Prof. Adriano Ferrari

Ubicazione: Edificio Spallanzani - IRCCS/ASMN di Reggio Emilia

Laboratorio Didattico con Manichini

Direttore: Prof. Ugo consolo

Ubicazione: Presso Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche

Superficie:

Il laboratorio è dedicato alle esercitazioni del CLOPD e CLID. Attualmente sito presso il Dipartimento FIM con 9 (nove) postazioni attrezzate che risultano ampiamente inadeguate per il numero di studenti iscritti. La nuova normativa europea prevede che il CLPOD abbia a disposizione una postazione attrezzata/manichino per ogni iscritto al primo anno. Pertanto il numero di manichini disponibili dovrà essere di almeno 18/20. Urge pertanto trovare una nuova e idonea collocazione aumentando le postazioni/manichini.

Laboratorio Didattico di tecniche di perfusione

Presidente Prof. Roberto Parravicini

Responsabile laboratorio: coordinatore Donatella Orlandini

Ubicazione: Via Gramsci 14 Parma - Azienda Ospedaliero-Universitaria

Laboratorio didattico di Ecocardiografia

Presidente Prof. Roberto Parravicini

Responsabile laboratorio: coordinatore Donatella Orlandini

Ubicazione: Via del Pozzo 14 - Modena - Policlinico (piano terra dei poliambulatori)

Laboratorio di procreazione medicalmente assistita del centro per la diagnosi e la terapia della sterilità di coppia "Patrizia Bertocchi"

Direttore: Prof. Giovanni La Sala

Responsabile laboratorio: Prof. Giovanni La Sala Ubicazione: IRCCS/ASMN di Reggio Emilia

Laboratorio dell'Infiammazione

Laboratorio condiviso tre due strutture

- Struttura Complessa di Reumatologia diretta dal Prof. Carlo Salvaran
- Struttura Semplice, Interdipartimentale Autoimmunità, Allergologia e Biotecnologie Innovative diretta dalla Dr.ssa Maria Parmeggiani.

Ubicazione: IRCCS/ASMN di Reggio Emilia

(è possibile indicare anche solo eventuali variazioni rispetto a quanto indicato nel Piano 2015-17)

Sale studio per didattica:

Una sala studio ad accesso libero al piano terra degli ex Istituti Anatomici in Largo del Pozzo, 71 (area Policlinico).

Una sala studio ad accesso libero presso il padiglione "De Santis" di Reggio Emilia.

Una biblioteca centralizzata presso il Centro Didattico della Facoltà di Medicina con 140 posti lettura.

2. AREA DELLA DIDATTICA

2.1 Stato attuale della didattica

□ Corsi di studio incardinati nel Dipartimento, a.a. 2015/2016

Tipo di cds	Corsi di studio
L	Igiene Dentale;
	Infermieristica (Reggio Emilia);
	Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare.
LM	-
LMCU	Odontoiatria e Protesi Dentaria

☐ Percorsi post laurea in cui è impegnato il Dipartimento

Scuole di specializzazione:

Scuola di Specializzazione in CHIRURGIA GENERALE (MODENA) – Prof.ssa Roberta GELMINI Scuola di Specializzazione in UROLOGIA (MODENA aggr. con Parma) –Prof. Giampaolo BIANCHI Scuola di Specializzazione in Malattie dell'apparato Cardiovascolare (MODENA) – Prof. Rosario ROSSI Scuola di Specializzazione in DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA (MODENA) – Prof. Giovanni PELLACANI

Scuola di Specializzazione in Malattie dell'apparato digerente (ex di 68/2015-ex DM2005 GASTROENTEROLOGIA) (MODENA aggr. con Bologna) – Prof.ssa Erica VILLA

Scuola di Specializzazione in MALATTIE INFETTIVE e TROPICALI – SEDE BOLOGNA - MUSSINI

Scuola di Specializzazione in NEFROLOGIA - (MODENA) Prof. Gianni CAPPELLI

Scuola di Specializzazione in OFTALMOLOGIA – SEDE FERRARA – Prof. Gian Maria CAVALLINI

Scuola di Specializzazione in PATOLOGIA CLINICA E BIOCHIMICA CLINICA (MODENA) Prof. Andrea COSSARIZZA

Scuola di Specializzazione in Fisica Riabilitativa – Prof. Adriano FERRARI – Mai attivata

Corso di perfezionamento in:

Corso di Perfezionamento in "Il Trattamento dell'Elemento Dentario Singolo. Dall'Endodonzia alla Protesi;

Corso di Perfezionamento in "Chirurgia Avanzata in Implantoprotesi"

Corso di Perfezionamento in "Chirurgia Orale"

Corso di Perfezionamento "Le competenze tecnico/pratiche, relazionali e gestionali, del ruolo di Assistente di Studio Odontoiatrico

Master:

Master in Wound Care - prof. Cristina Magnoni (ATENEI Modena- Pisa ed Ancona)

Master in "Riabilitazione Infantile e Metodologie della Ricerca" - Prof. Adriano Ferrari (probabile attivazione altro Master Prof. A. Ferrari)

□ Insegnamenti in modalità "blended" già attivi e nuovi insegnamenti in modalità "blended" per il 2016-18 (a.a. 2016/2017, a.a. 2017/2018), ad esclusione degli insegnamenti nel manifesto di corsi di studio blended

NON SONO PRESENTI INSEGNAMENTI IN MODALITA' "BLENDED"

□ Criticità di coperture insegnamenti (offerta dell'a.a. 2016/2017 e a.a. 2017/2018)
CdL in Odontoiatria. Per quanto concerne il Corso Magistrale di Odontoiatria, oltre una endemica carenza nella copertura delle ore di esercitazioni, ivi compresa la carenza di Laboratori sussiste, aggravata dalla aspettativa di un docente PA (MED/28 / MALATTIE

ODONTOSTOMATOLOGICHE), una carenza di ruoli PO, PA, RTD nei seguenti insegnamenti come già ribadito nel precedente Piano.

Nello specifico: Ortognatodonzia, Gnatologia, Protesi dentaria, Odontoiatria conservativa. Per sopperire al limitato numero di Docenti di ruolo delle materie professionalizzanti (MED/28) si ha attualmente la necessità di conferire numerosi contratti di Didattica Sostitutiva (132 ore MED/28), Didattica Esercitazionale (396 ore MED/28 NON suddivisi per gruppi che, se previsti di 3 studenti, le ore mancanti andranno moltiplicate per 5) e di Didattica Integrativa (208 ore MED/28).

Si segnala che il Corso di Laurea in Odontoiatria, già alla coorte 2015/16, al fine dell'adeguamento alle norme europee (5.000 ore totali di insegnamento erogate) ha subito un incremento di circa il 20% sulla Didattica Frontale e del 100% sulla Didattica Esercitazionale (1 CFU/F da 8 a 10 ore – 1 CFU/T da 12 a 24 ore).

Il CdS in Igiene Dentale: per sopperire alla mancanza di docenti di ruolo delle materie professionalizzanti in IGIENE DENTALE MED/50 e di docenti in Malattie Odontostomatologiche MED/28 si ha la necessità di conferire numerosi contratti di Didattica sostitutiva, Didattica Esercitazionale e di Didattica Integrativa come di seguito elencati:

Pedagogia Generale/Scienze Psicopedagogiche (M-PED/01)

Genetica Medica / Scienze biomediche di Base (MED/03)

Tecniche di Igiene Orale Professionale 1/Scienze dell'igiene Dentale 1 (MED/50)

Ergonomia e Organizzazione Professionale / Scienze Medico Legali e gestionali (MED/50).

Oltre a questi incarichi banditi nel 2016 si è provveduto al rinnovo di incarichi già conferiti negli a.a. precedenti, come da approvazione della Facoltà.

Inoltre altre criticità sono rappresentate dall'assenza di spazi didattici e da aula manichini dedicate ai corsi di laurea in Igiene Dentale e Odontoiatria.

Il CdS in Infermieristica, sede di RE presenta una mancanza di docenti di ruolo PO, PA e RU relativi alle attività formative caratterizzanti MED/45 - scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche. Da anni questi insegnamenti vengono garantiti attraverso il conferimento di incarichi a personale appartenente al SSN, Aziende Ospedaliere IRCCS/ASMN e USL di Reggio Emilia. Il compenso per tali insegnamenti viene erogato dal IRCCS/ASMN.

Vi sono altre docenze che richiedono la copertura attraverso l'emanazione di bandi di didattica sostituiva come:

- Antropologia Culturale (M-DEA/01)
- Pedagogia Generale (M-PED/01)
- Psicologia Clinica (M-PSI/08)

Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare

Vi è una carenza di docenti di ruolo PO, PA e RU relativi agli insegnamenti di tecniche di perfusione (MED/50) e cardiochirurgia (MED/23).

Tali insegnamenti vengono garantiti attraverso il conferimento di incarichi a personale appartenente al SSN. Il compenso di tali insegnamenti viene erogato dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria, Policlinico di Modena.

Inoltre, altre criticità sono rappresentate dalla carenza di laboratori didattici dedicati di ecocardiografia e tecniche di perfusione e relativo materiale didattica: ecocardiografo e macchina cuore-polmone.

□ C'è parcellizzazione delle attività didattiche?

Il MIUR ha fissato a 6 il numero minimo di crediti da attribuire agli insegnamenti di base e caratterizzanti, ovvero a ciascun modulo coordinato. Il limite può scendere fino a 5 CFU, previa delibera del Senato Accademico a livello di Ateneo e può essere anche inferiore a 5 nei casi in

cui vi sia oggettiva incompatibilità con l'ordinamento didattico delle classi di afferenza. I casi di "oggettiva incompatibilità" sono identificati con classi specifiche, tra le quali anche le Professioni sanitarie. Ciò premesso si ritiene che la parcellizzazione delle attività didattiche dei CdS afferenti al Dipartimento rientri nei limiti previsti dalla normativa.

□ I docenti e ricercatori del Dipartimento sono tutti su SSD presenti nei CdS tra le attività di base e/o caratterizzanti? NO: i Docenti e ricercatori del Dipartimento sono tutti dei SSD presenti dei CdS della Facoltà di Medicina e non necessariamente del Dipartimento.

2.2 Riesame della didattica

 Le (eventuali) criticità di copertura degli insegnamenti segnalate nel Piano 2015-17 sono state risolte? NO: assenza di adeguato turnover e programmazioni di nuovi ruoli.

☐ I cambiamenti sulla didattica proposti per il 2015-17 in quale misura sono stati realizzati?

Sono stati realizzati in modo incompleto per mancanza di Punti Organico e fondi disponibili. Unica differenza è la presa di servizio di due ricercatori track A: MED/28 e BIO/17 e un ricercatore track B: MED/04. A parziale copertura delle esigenze d del Dipartimento si conferma che, come nei Consigli di Dipartimento del 2015-2016, in considerazione delle criticità relative a pensionamenti, carico didattico, scuole di specializzazione, sono stati programmati i seguenti ruoli:

PO: Med/18 (Chirurgia Generale); Med/17 (Malattie Infettive); Med/35 (Malattie Cutanee e Veneree); Bio16 (Anatomia Umana); (Medicina Fisica e Riabilitativa)

PA (compresi nel piano straordinario associati): Med/28 (Malattie Odontostomatologiche); Bio/17 (Istologia); Med/35 (Malattie Cutanee e Veneree, con accesso esterno);

RTD track B: Bio/17 (Istologia).

□ Le situazioni di parcellizzazione delle attività didattiche segnalate nel Piano 2015-17 sono state sanate?

Come precedentemente dichiarato, le situazioni di parcellizzazione non sono state sanate. Si ritiene che la parcellizzazione delle attività didattiche dei CdS afferenti al Dipartimento rientri nei limiti previsti dalla normativa. La parcellizzazione della maggior parte delle attività didattiche è una tipica caratterizzazione delle materie di area sanitaria.

□ Le azioni di rafforzamento del rapporto con le parti interessate progettate nel Piano 2015-17 in quale misura sono state realizzate?

Le parti interessate vengono convocati congiuntamente per tutti i CdS della Facoltà. Gli incontri sono programmati una volta l'anno. Il prossimo incontro è previsto per dicembre 2016. Inoltre, la presenza all'interno di tutti i CdS insistenti sul Dipartimento di docenti appartenenti alle aziende sanitarie, principali interlocutrici sul territorio e il feedback regolare originato dai tirocini curriculari, assicura un costante ed informale monitoraggio della evoluzione delle competenze necessarie. Ogni Corso di Studio, afferente al Dipartimento, ha nominato i componenti del Comitato di Indirizzo che è stato successivamente approvato nel Consiglio di Facoltà di giugno 2015

□ Rispetto alle segnalazioni della CEV in fase di accreditamento, anche di altri corsi di studio e Dipartimenti, come reagisce il Dipartimento?

Il Dipartimento ha valutato estremamente positivo l'accreditamento dell'Ateneo e, vista la valutazione della CEV dei CdS in accreditamento ha discusso e deciso di prestarvi particolare attenzione implementando il sistema di AQ dei CdS promuovendo anche il coinvolgimento della componente studentesca nella conduzione dei corsi stessi.

2.3 Progettazione della didattica per il triennio 2016-18

□ Cambiamenti proposti per il 2016-18

nel 2015/17.

- E' avviata una razionalizzazione dell'offerta formativa per il triennio 2016-18? Il Dipartimento ha già operato cercando di ottenere una sinergia tra i vari Corsi di Studio, sia afferenti al nostro Dipartimento che ad altri dell'area medica. Si sono mutuati insegnamenti tra i vari CdS, appartenenti comunque alla stessa classe di laurea laddove il numero degli studenti fosse congruo. Allo stato attuale non è prevedibile alcuna ulteriore razionalizzazione da attuarsi
- □ Come si intende rafforzare il rapporto con le parti interessate per garantire la formazione di profili e competenze coerenti con le richieste del mercato del lavoro?

Le parti interessate vengono convocati congiuntamente per tutti i CdS della Facoltà. Gli incontri sono programmati una volta l'anno. Il prossimo incontro è previsto per dicembre 2016. Inoltre, la presenza all'interno di tutti i CdS insistenti sul Dipartimento di docenti appartenenti alle aziende sanitarie, principali interlocutrici sul territorio e il feedback regolare originato dai tirocini curriculari, assicura un costante ed informale monitoraggio della evoluzione delle competenze necessarie. Ogni Corso di Studio, afferente al Dipartimento, ha nominato i componenti del Comitato di Indirizzo che è stato successivamente approvato nel Consiglio di Facoltà di giugno 2015

□ Politica di assicurazione della QUALITA' del Dipartimento: responsabilità e modalità operative attraverso cui viene perseguita la qualità della didattica:

Il Dipartimento si è dotato di un gruppo di gestione per l'assicurazione della qualità, denominato GLAC, con il compito di monitorare e sostenere anche le iniziative per il miglioramento della qualità della didattica dei CdS afferenti al Dipartimento, interfacciandosi con il nucleo qualità di Ateneo. In particolare, il gruppo ha supportato i CdS in fase di redazione dei RAR e della SUA. Insieme ai delegati degli altri dipartimenti dell'area medica, ha contribuito a realizzare l'incontro congiunto per i CdS delle professioni sanitarie svoltosi il 12/2/2015 soddisfacendo un requisito comune alla maggior parte dei CdS. A partire dall'anno accademico 2013-14, vengono anche discussi in Consiglio di Dipartimento i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti e individuate le conseguenti azioni migliorative. Inoltre, il gruppo gestione AQ ha collaborato con il NdV assicurandosi con regolari comunicazioni che tutte le iniziative attinenti al processo di accreditamento, conclusosi nel 2015, riguardanti la didattica venissero recepite nei tempi e nei modi richiesti ai CdS. Il GLAC, ha costituito una lista di posta elettronica istituzionale (dominio UNIMORE) e una piattaforma condivisa, come "repository", per tutti i documenti relativi all'accreditamento e alla AQ.

Il Dipartimento fa inoltre riferimento alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita a livello di Facoltà (Scuola) di Medicina per i quattro dipartimenti medici. Costituita in data 25 settembre 2013 e modificata nella sua composizione nel Consiglio di Facoltà del 29 giugno

2015, ha il compito di svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti e del personale tecnico-amministrativo a questa dedicato; individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle attività di monitoraggio; formulare pareri obbligatori ma non vincolanti sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La CP-DS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 11 giugno 2015
- 2) 23 giugno 2015
- 3) 23 ottobre 2015
- 4) 2 novembre 2015
- 5) 5 novembre 2015
- 6) 10 novembre 2015
- 7) 12 novembre 2015
- 8) 16 novembre 2015
- 9) 17 novembre 2015
- 10) 19 novembre 2015
- 11) 23 novembre 2015

In tutte le riunioni la Commissione ha operato in seduta plenaria, presso la sala riunioni della UO di Medicina Legale, Padiglione Anatomie.

Nel corso della prima seduta è stato confermato, e comunicato agli studenti nuovi entrati, il metodo di lavoro, consistente nella suddivisione della commissione in alcuni sottogruppi, ognuno dei quali ha curato in particolare la compilazione di una specifica dimensione della sezione 3. Nel corso di ogni riunione è stato sempre mantenuto un attivo scambio di informazioni ed opinioni tra i diversi sottogruppi. Si sottolinea la costante presenza, in tutte le sedute, pressoché di tutti i componenti, specie nelle riunioni tenute nei mesi di ottobre e novembre, malgrado la concomitanza, sia per i docenti che per gli studenti, degli impegni propri del semestre. Ancora una volta l'apporto della componente studentesca è stato fondamentale. Dalla relazione annuale presentata nella seduta di Facoltà il 15 febbraio 2016, punto 6). La relazione è disponibile al link in intranet d'Ateneo:

http://www.medicina.unimore.it/site/home/qualita/relazioni-cp-ds.html

2.4 Progettazione di Ateneo e Progettazione di Dipartimento

- □ Prendendo come riferimento il Piano Integrato di Ateneo 2016-18, si rilevano obiettivi strategici e azioni pianificate in cui il Dipartimento non si sente coinvolto?
 - Se sì, quali? Sì, il punto A.1.3.3 relativo alla definizione di una politica di intervento sull'utilizzo del part time da parte degli OOAA
- □ Il Dipartimento ravvede la necessità di fissare degli obiettivi che ritiene strategici ma che non sono compresi tra quelli strategici di Ateneo (indicati nel Piano integrato di Ateneo 2016-18)?
 - o Il Dipartimento non ravvede la necessità di fissare ulteriori obiettivi strategici.

3. AREA DELLA RICERCA

3.1 Stato attuale dei settori di ricerca nei quali opera il Dipartimento

□ Numero di gruppi di ricerca stabili

□ 15 gruppi di ricerca con i relativi laboratori:

Proteomica trasduzione del segnale, Medicina rigenerativa, Cellule staminali, Nefrologia, Dermatologia (Melanoma, Lembi di pelle) (staminali), Gastroenterologia (Epatocarcinoma), Urologia (Chirurgia Robotica, Ricostruzione di Vescica ed Ureteri), Odontoiatria, Chirurgia Maxillo-Facciale, Malattie infettive, Patologia Generale e Immunologia, Chirurgia dei trapianti, Oculistica (trapianti di Cornea), Cardiologia (Fisiopatologia Cardiocircolatoria), Analisi del Movimento, Procreazione medicalmente assistita del centro per la diagnosi e la terapia della sterilità di coppia, Infiammazione.

Numero di aree CUN rappresentate in Dipartimento

15 (quindici): 06/C1, 06/D1, 06/D2, 06/D4, 06/E1, 06/E2, 06/E3, 06/F1, 06/H1, 06/L1 06/A2, 06/M1, 06/N2, 05/H1, O5/H2.

□ Numero e tipologia di progetti già avviati e provenienza dei finanziamenti

I membri del DU sono impegnati in 209 progetti finanziati per un importo totale di circa 3.5 milioni di Euro. In particolare, i membri del D.U sono impegnati in progetti di collaborazione nazionale ed internazionale in 10 progetti PRIN / MIUR, 4 progetti istituzionali (AIFA e Istituto Superiore di Sanità), 2 progetti Europei, 1 progetto FIRB, 1 progetto Erasmus, 6 progetti finanziati da charities (AIRC, FISM, FCRM e FCR Vignola). (L'elenco dettagliato è disponibile presso la Segreteria del Dipartimento). Inoltre, sono in atto collaborazioni con: CNR Neuroscienze, Milano e la Stazione Anton Dohrn Napoli. Vi sono altre collaborazioni con enti ed istituti di ricerca di rilevanza internazionale, diverse e consolidate, tramite apposite convenzioni: 2 Progetti Europei (ADVANCE e DIAGNOPTICS attivi dal 1 Dicembre 2013, Prof. Pellacani), in consorzio con diversi partner europei; collaborazioni attive con numerose Università e Centri di Ricerca Europei, tra cui: Max Plank, Berlino; Charitè, Berlino, Università di Valencia; Hospital Clinico, Barcelona; Kings College - Great Hormond Street Hospital, Londra; UCL, Londra; Università di Graz; Università Paris 6, Parigi; Università di Cracovia; Erasmus Hospital, Brussels.

Sono, inoltre, in atto collaborazioni con Università ed enti di ricerca extra-europei con cui esistono importanti e consolidate collaborazioni scientifiche. Tra questi: NIH Bethesda; UCSD, San Diego; UCLA, Los Angeles; University of Queensland, Brisbaine-Australia; Melanoma Institute Australia, Sydney; Harvard University, Boston; University of Pittsbourgh; Purdue University; University of Melbourne-Australia; University of Cape Town; Santa Casa Hospital, Sao Paulo; University of Hawaii.

I progetti di ricerca presentati avviati o in fase di realizzazione comprendono:

- **Chirurgia Avanzata:** implementazione di tecniche di robotica in oncologica e dei trapianti, nuove tecniche in chirurgia generale e plastica.
- Cellule Staminali e Medicina Rigenerativa: sviluppo e miglioramento delle tecniche per trapianti di cornea, ricostruzione dell'uretere e della vescica, ricrescita lembi di pelle; acquisizione di dati originali sul ruolo delle cellule staminali nelle malattie infettive. Costituzione di bio-banca di cellule staminali e tessuti di derivazione.
- **Oncologia**: identificazione dei meccanismi molecolari e cellulari dell'insorgenza e del controllo della crescita, e terapia avanzata del melanoma, epatocarcinoma, carcinomi del cavo orale e carcinoma anale; implementazione di metodiche di oncoproteomica e identificazione del ruolo dei mitocondri e della morte cellulare in diverse patologie autoimmuni ed infettive.

- **Malattie infettive ed infiammatorie croniche:** identificazione dei processi patogenetici e dei target terapeutici in malattie infettive ed infiammatorie croniche.

□ Premi e riconoscimenti ottenuti nell'ultimo triennio

- -Young Investigators Registration Bursary to attend at International Liver Congress TM 2013, in Amsterdam, The Netherlands, April 24-28, 2013 to present research on: Diet-induced obesity and steatosis model in Zebrafish: characterization of liver damage in a gender and age perspective. (dott.ssa Elena Turola).
- ICAR-CROI Award V Italian Conference on AIDS and Retrovirus Torino 2013 (dott.ssa Sara De Biasi).
- Award for best Video in Pediatric surgery at: SLS Minimally Invasive Surgery Week 2013 August 28-31, 2013 Reston, Virginia (Washington DC), USA. Laparoscopic adrenalectomy in children. (prof.ssa Roberta Gelmini)
- Young Investigato Award 21 Conf. on Retroviruses on Opportunistic Infections (CROI) 2014 Boston (dott.ssa Milena Nasi).
- ICAR- CROI Award 2014, VI Italian Conference on AIDS and Retroviruses (dott.ssa Milena Nasi).
- Best Oral Presentation Italian Group of Biomembrane and Bioenergetics Roma 2014 (dott.ssa Lara Gibellini)

□ Numero dei prodotti segnalati per la VQR 2011-2014

Numero dei prodotti per la ricerca, segnalati dal nostro dipartimento per la VQR 2011-2014: **82** (ottantadue)

□ Numero di docenti che non hanno presentato prodotti nella VQR 2011-2014 e motivazioni Numero di docenti che non hanno presentato i prodotti: 3 (tre)

Motivazioni: 2 docenti non avevano prodotti da presentare. 1 docente non ha presentato prodotti perché ha aderito al "Movimento per la Dignità della Docenza Universitaria".

3.2 Riesame della Ricerca

- ☐ I punti di forza del Dipartimento sulla ricerca segnalati nel Piano strategico 2015-17 sono confermati? Sì, sono confermati e sono i seguenti:
- A) Partecipazione a Progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali. I membri del DU sono impegnati in 209 progetti finanziati per un importo totale di circa 3.5 milioni di Euro. In particolare, i membri del D.U sono impegnati in progetti di collaborazione nazionale ed internazionale in 10 progetti PRIN / MIUR, 4 progetti istituzionali (AIFA e Istituto Superiore di Sanità), 2 progetti Europei, 1 progetto FIRB, 1 progetto Erasmus, 6 progetti finanziati da charities (AIRC, FISM, FCRM e FCR Vignola). (L'elenco dettagliato è disponibile presso la Segreteria del Dipartimento)
- B) Strumentazione: a disposizione dei ricercatori del DU sono presenti numerose attrezzature di laboratorio e di utilizzo clinico, come da inventario di Dipartimento. In particolare si evidenzia come all'interno del Dipartimento vi sia trasversalità di utilizzo di strumenti avanzati, sia per le attività di ricerca dei singoli gruppi sia per le numerose attività di ricerca trasversale e traslazionale.
- C) Dimensione Nazionale ed Internazionale: numerose collaborazioni con enti ed istituti di ricerca di rilevanza sia nazionali sia internazionali. Diverse consolidate tramite apposite convenzioni. 2 Progetti Europei (ADVANCE e DIAGNOPTICS attivi dal 1 dicembre 2013, Prof. Pellacani), in consorzio con diversi partner europei. Collaborazioni attive con numerose Università e Centri di Ricerca Europei, tra cui: Max Plank, Berlino; Charitè, Berlino, Università di Valencia; Hospital Clinico, Barcelona; Kings College Great Hormond Street Hospital, Londra; UCL, Londra; Università di Graz; Università Paris 6, Parigi; Università di

Cracovia; Erasmus Hospital, Brussels. Università ed enti di ricerca extra-europei con cui esistono importanti e consolidate collaborazioni scientifiche. Tra questi: NIH Bethesda; UCSD, San Diego; UCLA, Los Angeles; University of Queensland, Brisbaine-Australia; Melanoma Institute Australia, Sydney; Harvard University, Boston; University of Pittsbourgh; Purdue University; University of Melbourne-Australia; University of Cape Town; Santa Casa Hospital, Sao Paulo; University of Hawaii.

- D) Competenze ed attività di laboratorio di base integrate con attività di ricerca diagnostica e terapeutica clinica, in ambito medico e chirurgico, con capacità molto elevata di promuovere sperimentazioni cliniche, "profit e non profit", in modo particolare nell'ambito delle malattie infettive, gastroenterologiche, oculistiche, muscolo scheletriche, odontostomatologiche, uro-nefrologiche e dermatologiche (A disposizione elenco degli studi clinici sperimentali in Segreteria Amministrativa e AOU Policlinico) .
- E) Imprenditorialità accademica. Ad ulteriore dimostrazione dell'impatto socio-economico delle ricerche intraprese, nel Dipartimento è presente uno spin-off universitario, PinCell srl. dell'Università di Modena e Reggio Emilia nato nell'ottobre 2008 con l'obiettivo di sviluppare e ricercare nuove molecole per il trattamento di patologie neoplastiche ed infiammatorie croniche. Oltre alla ricaduta assistenziale e di ricerca, questo potrà' avere ricadute economiche ed occupazionali positive sul territorio.
 - o Ci sono nuovi punti di forza da segnalare? No, non ci sono nuovi punti di forza da segnalre
- □ In quale misura i **punti di debolezza del Dipartimento, criticità e punti di miglioramento** indicati nel Piano strategico 2015-17 sono stati risolti? **NO:** come segnalato nel precedente Piano Triennale permane la necessità di reclutamento. In particolare si rilevano carenze nel personale dedito alla didattica ed alla ricerca, per cui sarebbe utile incrementare le unità di ricercatori/docenti e di personale tecnico specializzato di laboratorio in diversi settori.

L'afferenza al Dipartimento di sei nuovi docenti **ha risolto**, in parte, questa "debolezza". Resta tuttavia, la carenza di Ricercatori, sia di tipo Track A, Track B e di assegnisti.

- O Quali restano da colmare e quali sono state le principali cause del mancato superamento? Una debolezza da colmare è la difficoltà di "Fundraising" per l'istituzione di posti da ricercatori e assegnisti.
 - Ci sono nuovi punti di debolezza da segnalare? No, non ci sono nuovi punti di debolezza da segnalare.
- ☐ Rispetto agli obiettivi di ricerca segnalati nel Piano 2015-17, quali sono stati i risultati ottenuti?
 - o In caso di mancata realizzazione, quali sono state le principali cause?

Rispetto alle segnalazioni della CEV in fase di accreditamento, anche di altri corsi di studio e Dipartimenti, come reagisce il Dipartimento? Come già ribadito al punto 2.2, il Dipartimento ha valutato estremamente positivo l'accreditamento dell'Ateneo e, vista la valutazione della CEV dei CdS in accreditamento ha discusso e deciso di prestarvi particolare attenzione implementando il sistema di AQ dei CdS promuovendo anche il coinvolgimento della componente studentesca nella conduzione dei corsi stessi.

П

3.3 Progettazione della ricerca per il triennio 2016-18

☐ Attuali punti di forza del Dipartimento.

Permangono quelli descritti nel punto 3.2

☐ Attuali punti di debolezza del Dipartimento, criticità e aree che necessitano di miglioramento.

Permangono sostanzialmente, le criticità segnalata nel precedente Piano Triennale.

OBIETTIVI DELLA RICERCA 2016-18

Obiettivi di ricerca pluriennali da raggiungere e iniziative/progetti per il triennio 2016-18 e obiettivi principali annuali misurabili.

Per ogni iniziativa/progetto che si intende avviare, riportare:

- Settori della ricerca
- > Nome iniziativa/progetto
- > Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili
- > Cronoprogramma di progetti che si intendono avviare per il 2016-18 (eventualmente allegato come documento a parte, ad es. diagramma di Gantt)
- > Risorse finanziarie disponibili
- > Risorse finanziarie necessarie
- > Responsabilità

Nome iniziativa/progetto: Fattibilità della cito-rifunzione associata ad HIPEC nei pazienti con carcinosi peritonale.

Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili

Cronoprogramma di progetti che si intendono avviare per il 2016-18

Risorse finanziarie disponibili: 20.000,00 Risorse finanziarie necessarie: 84.466,88 Responsabilità: Prof.ssa Roberta Gelmini

Nome iniziativa/progetto: Regolazione dello stato redox nelle cellule staminali cancerose del melanoma

Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili

Cronoprogramma di progetti che si intendono avviare per il 2016-18

Risorse finanziarie disponibili Risorse finanziarie necessarie:

Responsabilità: Dott.ssa Tullia Maraldi

Nome iniziativa/progetto: Immunometabolismo nelle patologie neoplastiche e autoimmuni

Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili: Acquisto di uno strumento capace di misurare la respirazione mitocondriale, ilconsumo doi ossigeno, la produzione di ATP: Seahorse XF (vedi http://www.seahorsebio.com) permette di lavorare con pochissime cellule in sospensione o adese.

Cronoprogramma di progetti che si intendono avviare per il 2016-18

Risorse finanziarie disponibili

Risorse finanziarie necessarie: 290.000 Responsabilità: Prof. Andrea Cossarizza

Nome iniziativa/progetto: Nicchia di cellule staminali della polpa dentale derivate dalla cresta neurale: studi in vitro ed in vivo per una potenziale terapia traslazionale nella malattia di Parkinson.

Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili:

Cronoprogramma di progetti che si intendono avviare per il 2016-18 Risorse finanziarie disponibili

Risorse finanziarie necessarie: 30.000,00 Responsabilità: Dott. Gianluca Carnevale

Nome iniziativa/progetto: Sviluppo di un rene artificiale miniaturizzato indossabile (MiniKid)

Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili

Cronoprogramma di progetti che si intendono avviare per il 2016-18

Risorse finanziarie disponibili

Risorse finanziarie necessarie: 199.375,00 Responsabilità: Prof. Gianni Cappelli

Nome iniziativa/progetto: Ottimizzazione della crioconservazione e dell'espansione di cellule staminali mesenchimali da fluido amniotico finalizzata ad applicazioni cliniche.

Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili

Cronoprogramma di progetti che si intendono avviare per il 2016-18

Risorse finanziarie disponibili Risorse finanziarie necessarie: Responsabilità: Prof. Anto de Pol

Nome iniziativa/progetto: Confronto di tre diverse metodiche di "Liquid biopsy" per la definizione prognostica precoce e non invasiva di aggressività biologica del carcinoma epatico primitivo.

Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili

Cronoprogramma di progetti che si intendono avviare per il 2016-18

Risorse finanziarie disponibili Risorse finanziarie necessarie: **Responsabilità:** Prof.ssa Erica Villa

Nome iniziativa/progetto: Progetto AriSLA – Rapamycin (Sirolimus) Treatment for Aminotrophic Laterala Sclerosis.

Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili: Il progetto è presentato con la prof. Jessica Mandrioli per un budget di 426.000 euro e con il prof. Andrea Cossarizza quale partner n. 1 per un importo di 97.125,00 euro. Si trata di uno studio multicentrico, progettato dal prof. A. Cossarizza, il primo al mondo con un farmaco ben noto ma mai usato fino ad ora nella SLA (rapamicina o sirolimus) e sul quale c'è moltissima aspettativa.

Cronoprogramma di progetti che si intendono avviare per il 2016-18:

Risorse finanziarie disponibili

Risorse finanziarie necessarie: 97.125,00 Responsabilità: Prof. Andrea Cossarizza

PRIN (Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale)

Settori della ricerca

Nome iniziativa/progetto: Role of CD271 in inflammatory and neoplastic conditions originated from altered epidermal homeostasis

Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili: si tratta di un progetto cofinanziato ma non completamente "finanziario" ma garantito per una quota parte dal costo del personale strutturato

Cronoprogramma di progetti che si intendono avviare per il 2016-18: Durata 3 anni

Risorse finanziarie disponibili: 257.310,59 **Risorse finanziarie necessarie:** 746.255,05

Responsabilità: Prof. Carlo Pincelli

Nome iniziativa/progetto: Progression from epithelian dyspastic lesion to squamous cell carcinoma in skin and oral cavity: a backward study from metaboloma to genoma.

Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili: si tratta di un progetto cofinanziato ma non completamente "finanziario" ma garantito per una quota parte dal costo del personale strutturato Cronoprogramma di progetti che si intendono avviare per il 2016-18

Risorse finanziarie disponibili: 133.258,00 Risorse finanziarie necessarie: 430.673,00 Responsabilità: Prof.sa Cristina Magnoni **Nome iniziativa/progetto:** Strategies to decrease oxidative stress in order to maintain stemness capacity of amniotic fluid stem cells.

Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili: si tratta di un progetto cofinanziato ma non completamente "finanziario" ma garantito per una quota parte dal costo del personale strutturato

Cronoprogramma di progetti che si intendono avviare per il 2016-18: Durata 3 anni

Risorse finanziarie disponibili: 168.587,00 Risorse finanziarie necessarie: 305.321,00 Responsabilità: Dott.ssa Tullia Maraldi

Nome iniziativa/progetto: Sviluppo di un nuovo farmaco mirato in grado di indurre la morte cellulare nel melanoma in combinazione alla chemioterapia.

Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili: si tratta di un progetto cofinanziato.

Cronoprogramma di progetti che si intendono avviare per il 2016-18: Durata 12 mesi

Risorse finanziarie disponibili: 39.000,00 Risorse finanziarie necessarie: 39.00,00 Responsabilità: Prof. Carlo Pincelli

Nome iniziativa/progetto: Mitochondrial DAMPs in Multiple Sclerosis

Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili: Progetto FISM (Federazione Italiana

Sclerosi Multipla)

Cronoprogramma di progetti che si intendono avviare per il 2016-18:

Risorse finanziarie disponibili:

Risorse finanziarie necessarie: 180.000,00 Responsabilità: Prof. Andrea Cossarizza

Nome iniziativa/progetto: Neurotrophin Network and Squamous Cell Carcinoma: a Role for CD271 Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili: Progetto AICR-World Cancer Research Cronoprogramma di progetti che si intendono avviare per il 2016-18: Durata 3 anni

Risorse finanziarie disponibili:

Risorse finanziarie necessarie: 214.794.00

Responsabilità: Prof. Carlo Pincelli

Nome iniziativa/progetto: Unravelling Immune Response to Nivolumab in Human Cancer

Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili: Progetto AICR-World Cancer Research

Cronoprogramma di progetti che si intendono avviare per il 2016-18: Durata 3 anni

Risorse finanziarie disponibili:

Risorse finanziarie necessarie: 158.000,00 Responsabilità: Prof. Andrea Cossarizza

Nome iniziativa/progetto: Prevention of Anal Cancer: Study of the Impact of the HIV Infection on the

Adaptive Immune Response After Papilloma Virus Immunization.

Azioni da intraprendere e indicazione dei rispettivi responsabili: Bando fellowship program (Gilead)

Cronoprogramma di progetti che si intendono avviare per il 2016-18: Durata 3 anni

Risorse finanziarie disponibili:

Risorse finanziarie necessarie: 40.000,00 Responsabilità: Prof.ssa Cristina Mussini

3.4 Progettazione di Ateneo e Progettazione di Dipartimento

□ Prendendo come riferimento il Piano Integrato di Ateneo 2016-18, si rilevano obiettivi strategici e azioni pianificate in cui il Dipartimento non si sente coinvolto?

- o Se sì, quali?
- □ Il Dipartimento ravvede la necessità di fissare degli obiettivi che ritiene strategici ma che non sono compresi tra quelli strategici di Ateneo (indicati nel Piano integrato di Ateneo 2016-18)?
 - Se sì, quali?

4. AREA DELLA TERZA MISSIONE

4.1 Stato attuale in relazione alla Terza Missione

✓ Collaborazioni in atto con enti e imprese del territorio (al 31.03.2016)

Il personale docente e ricercatore del nostro Dipartimento eroga la propria attività assistenziale, collegata all'attività di ricerca clinica e alla didattica, all'interno di diversi Dipartimenti ad Attività Integrata (DAI) del Policlinico di Modena e di alcuni DAI Interaziendali.

I DAI dell'Azienda Policlinico coinvolti sono:

- ✓ Dipartimento A. I. n. 1: Medicine, Medicina d'Urgenza e Specialità mediche
- ✓ Dipartimento A. I. n. 2: Chirurgia generale specialità chirurgiche
- ✓ Dipartimento A. I. n. 5: Chirurgie Specialistiche

I DAI Interaziendali:

✓ Dipartimento Sperimentale Interaziendale Modena - Reggio Emilia

All'interno di queste strutture molti dei professionisti del nostro Dipartimento operano in qualità di direttori/responsabili di Strutture complesse, Strutture semplici e Programmi. Nello specifico esse sono le seguenti:

✓ Strutture complesse

- ✓ Oftalmologia (Prof. Gian Maria Cavallini)
- ✓ Urologia (Prof. Giampaolo Bianchi)
- ✓ Malattie Infettive (Prof.ssa Cristina Mussini)
- ✓ Nefrologia (Prof. Gianni Cappelli)
- ✓ Odontoiatria e Chirurgia Oro-Maxillo-Facciale (Prof. Ugo Consolo)
- ✓ Gastroenterologia (Prof.ssa Erica Villa)
- ✓ Chirurgia 1 (Prof. Giorgio Enrico Gerunda)
- ✓ Chirurgia 2 (Prof. Aldo Rossi)
- ✓ Anestesiologia (Prof. Massimo Girardis)
- ✓ Dermatologia (Prof. Giovanni Pellacani)

✓ Strutture semplici Dipartimentali

✓ Chirurgia Oncologica, Epato-Bilio-Pancreatica e Chirurgia dei Trapianti di fegato (Prof. Fabrizio Di Benedetto)

✓ Strutture semplici

- ✓ Dermatologia Chirurgica (Prof.ssa Cristina Magnoni)
- ✓ Videolaparoscopia chirurgica (Prof.ssa Roberta Gelmini)

Da ciò si evince che nel Dipartimento l'attività assistenziale è strettamente connessa a quella di ricerca, che assume quindi un forte connotato clinico e rafforza la sinergia con le Aziende Sanitarie presenti sul territorio. Questa dimensione è fondamentale nel garantire la qualità di cura e portare innovazione nell'assistenza ai pazienti.

- ✓ **Brevetti e spin off** (riportare solo le differenze rispetto a quanto già indicato nel Piano strategico 2015-17)
- ✓ Azioni di *Public Engagement* (attività senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società) realizzate dal Dipartimento nel 2014 secondo quanto inserito recentemente nella scheda SUA-RD Terza Missione e realizzate nel 2015.

Titolo dell'iniziativa: Gestione del rischio di epatotossicità nei pazienti trattati con TKI Obiettivi dell'iniziativa Informare la comunità degli oncologi della gestione dell'epatotosicità da TKI

Categoria/e di attività di public engagement

- pubblicazioni divulgative firmate dallo staff docente a livello nazionale o internazionale Breve descrizione: Informare la comunità degli oncologi della gestione dell'epatotosicità da TKI Industry-sponsored

Impatto stimato in termini di pubblico 750

Link a siti web http://www.policlinico.mo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/452

Open Day Lauree Sanitarie

Obiettivi dell'iniziativa Far conoscere i corsi di laurea in medicina della sede di Reggio Emilia Categoria/e di attività di public engagement

- iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori

Breve descrizione: Nell'incontro con gli studenti dell'ultimo anno scolastico delle superiori, è stato presentato il CdS di Infermieristica sede di Reggio Emilia. Nel corso dell'evento, oltre ai docenti del CdS erano presenti anche gli studenti del 3. anno del corso di laurea che hanno presentato i laboratori suggestivi del profilo professionale.

Impatto stimato in termini di pubblico 200

Link a siti web http://clire.unimore.it/

4.2 Riesame delle attività di Terza Missione

□ Variazioni rispetto alla Terza Missione inserita nella scheda SUA-RD in relazione all'anno 2014 NESSUNA

4.3 Progettazione della attività di Terza Missione per il 2016-18

□ Il Dipartimento come intende caratterizzare, in termini di Terza Missione, le attività per il 2016-18?

Nell'ambito delle attività proprie del Dipartimento cioè didattica e ricerca viene perseguita anche l'attività assistenziale con il fine di valorizzare ed applicare tali conoscenze in ambito medico-clinico.

Tale impegno è condiviso con tutti gli attori istituzionali e privati presenti nel territorio rivolgendosi al benessere ed alla salute dei cittadini.

Stato attuale in relazione alla terza missione.

-Collaborazioni in atto con enti, imprese.

In questo Dipartimento il 90% dei docenti hanno integrazione con la AUSL di Modena, Azienda Policlinico di Modena, con quella di Reggio Emilia: IRCCS S.Maria Nuova, AUSL di Reggio Emilia.

Il Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico e di Medicina Rigenerativa (CHIMOMO) comprende una componente di discipline di scienze di base che sono di supporto essenziale per la ricerca applicata alla clinica, che riguarda la componente di discipline medico-chirurgiche.

L'obiettivo principale è appunto quello di favorire l'integrazione fra le diverse competenze, rendendo sinergiche le esperienze clinico-assistenziali con le metodologie della ricerca

di base, a promozione di un'attività scientifica innovativa per lo studio di malattie ad alto impatto clinico-epidemiologico, quali quelle degenerative, oncologiche, infettive ed infiammatorie-croniche e della medicina rigenerativa.

I settori di eccellenza nella ricerca di base e applicata riguardano lo studio:

cellule staminali per trattamenti in medicina rigenerativa; la chirurgia trapiantologica; la carcinogenesi infiammatoria in gastroenterologia; la dermatologia; immunologia; malattie infettive; oculistica; odontoiatria; urologia.

In Particolare in Chirurgia Avanzata si sono impiegati percorsi di robotica in oncologica e nei trapianti con nuove tecniche di chirurgia generale e plastica.

Da gennaio 2013 è' stato istituito il Dipartimento Sperimentale Interaziendale tra le Aziende Sanitarie di Reggio Emilia (Arcispedale Santa Maria Nuova-IRCS, Ausl di Reggio Emilia) e Università Modena e Reggio Emilia.

La premessa è stata la prospettiva di sviluppo della sede universitaria con nuovi corsi di laurea sia di primo che di secondo livello, con conseguente ulteriore necessità di integrazione tra didattica, assistenza e ricerca.

Obiettivo della collaborazione, che rafforza ulteriormente i rapporti già in essere, è la promozione della integrazione tra didattica universitaria formale e luoghi di cura.

Il nuovo Dipartimento rappresenta, pertanto, un'articolazione gestionale deputata a:

- intensificare i rapporti esistenti sia nel campo della didattica che in quello della ricerca e dell'assistenza, stabilire linea di ricerca comuni tra la Scuola di Medicina e le Aziende Sanitarie, sviluppando progettualità che rendano trasferibili i risultati della ricerca ai modelli clinico-assistenziali.

L'accordo formalizza, in tal modo, l'attribuzione ad ASMN e ad AUSL del ruolo di strutture di formazione con una significativa presenza di tirocinanti, studenti delle lauree triennali, tesisti, medici specializzandi e dottorandi.

Inoltre sono in atto collaborazioni con: CNR Neuroscienze, Milano (Dottssa Claudia Verderio). Stazione Anton Dohrn Napoli (dott. Paolo Sordino).

Il CdS in Infermieristica ha in atto collaborazioni con enti e associazioni di volontariato che operano nel territorio reggiano, quali: A.S.P. RETE Reggio Emilia Terza Età è un' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, che ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali e sociosanitari rivolti a persone anziane, ed in particolare a quelle in stato di non autosufficienza fisica e/o psichica, ed a persone disabili in età adulta.

Associazione di volontariato la Melagrana onlus rivolta alle persone affette da patologie oncologiche e alle loro famiglie. Associazione italiana malattia di Alzheimer onlus Reggio Emilia.

4.4 Progettazione di Ateneo e Progettazione di Dipartimento

- □ Prendendo come riferimento il Piano Integrato di Ateneo 2016-18, si rilevano obiettivi strategici e azioni pianificate in cui il Dipartimento non si sente coinvolto?
 - o Se sì, quali?
 - Il Dipartimento ravvede la necessità di fissare degli obiettivi che ritiene strategici ma che non sono compresi tra quelli strategici di Ateneo (indicati nel Piano integrato di Ateneo 2016-18)?
 - o Se sì, quali?

5. AREA DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

5.1 Stato attuale in relazione all'internazionalizzazione

□ Corsi di studio erogati interamente in lingua straniera –

Nel Dipartimento attualmente non sono presenti Corsi di studio erogati interamente in lingua straniera

Tipo di cds	Corsi di studio
L	
LM	
LMCU	

- ☐ Insegnamenti erogati in lingua straniera non inclusi nei Cds erogati interamente in lingua straniera
 Nel Dipartimento attualmente non sono presenti insegnamenti erogati in lingua straniera
- □ Numero di Visiting Professor nel Dipartimento per l'anno 2016, distinguendo per periodo di permanenza maggiore o minore di tre mesi e incardinati nei CdS

CdS in Infermieristica RE, anno 2016: seminari per gli studenti.

- Nome dell'ospite: prof. Lorenzo Pezzoli
- Università di provenienza: Scuola Universitaria Professionale della

Svizzera Italiana (SUPSI)

- Numero di seminari: 3
- Titoli o tema trattato: "NARRAZIONE, CURA E IDENTITÀ": la dimensione etica, relazionale e clinica
- ☐ Il prof. Salvatore Micali è Visiting Professor presso la Hofstra University di New York dal 2016
- □ Urologia fellowship:
 - 1) AHMED ABDELMOTTELEB TAHA EISSA

nato il 28/06/1985 in Egitto.

specialista in Urologia e Ricercatore presso l'Università di

Tanta in

Egitto (Tanta University Hospital)

Periodo di frequenza: 01-10-2016 al 01-10-2018

Tesi: PROSPECTIVE RANDOMIZED COMPARATIVE STUDY BETWEEN

MICROPERCUTANEOUS

NEPHROLITHOTOMY

(MICROPERC) AND RETROGRADE INTRARENAL SURGERY (RIRS) IN MEDIUM SIZED RENAL STONES

2) Malik Abdelhakeem Mohammad Ayyad

nato il 25/01/85 ad Amman (Giordania)

Specialista in urologia

Periodo di frequenza: 01/0/2016 al 01/09/2018

Tesi: Clinical fellowship in endourological, laparascopic and

minimally

invasive urological surgery

3) AHMED OSAMA HAMDY EL-SHERBINY

nato il 18/12/1984 a Tanta (Egitto)

Specialista in Urologia e Ricercatore presso la Facoltà di

Medicina e

Chirurgia dell'Università di Tanta

Periodo di frequenza: Ancora da definire

Tesi: Urological Complications in Renal Transplant Patients:

Diagnosis and Treatment

4) ALEXANDRU IULIAN IORDACHE

nato il 29/07/1976 a Ploiesti-prahova (Romania)

Specialista in Urologia e Ricercatore presso il Fundeni Clinical

Institute di Bucarest e la facoltà di Medicina e Chirurgia

dell'Università

"Carol Davila" di Bucarest

Periodo di Frequenza: 03/07/2016 - 21/08/2016

☐ Mobilità degli studenti: n. studenti in ingresso (a.a. 2014/2015); n. studenti in uscita (a.a. 2014/2015) STUDENTI IN ENTRATA: 19 così suddivisi:

Erasmus per studio: 11 studenti (tutti afferenti al corso di laurea di INFERMIERISTICA – Reggio Emilia)

Tirocinio: 8 studenti (Progetto ENM – Reggio Emilia)

STUDENTI IN USCITA: 22 così suddivisi:

Erasmus Traineeship bando Consorzio: 1 studente (corso di laurea in TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE) Erasmus per studio: 17 studenti (tutti afferenti al corso di laurea di INFERMIERISTICA – Reggio Emilia)

Erasmus per tirocinio: 2 studenti hanno accettato la borsa, ma non sono ancora partiti

- -1 della Scuola di Specializzazione in NEFROLOGIA
- -1 del corso di laurea TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE

5.2 Riesame delle attività di Internazionalizzazione

- □ In quale misura sono state realizzate le **azioni pianificate in tema di internazionalizzazione** nel Piano 2015-17?
 - Se non sono state realizzate o sono state realizzate in modo incompleto, quali sono state le principali cause?
- □ I target relativi alla mobilità degli studenti fissati nei Piani 2015-17 sono stati raggiunti?
 - o In caso negativo, quali sono state le principali cause?

5.3 Progettazione delle attività di internazionalizzazione per il 2016-18

Il Dipartimento come intende caratterizzare, in termini di internazionalizzazione, le attività per il 2016-18? Progettazione di singoli insegnamenti in lingua inglese. Implementazione di collaborazioni con Università straniere per Visiting professor, anche attraverso protocolli di intesa. Internazionalizzazione e maggior attrattività dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento

	Come si delinea l'impegno del Dipartimento nel raggiungimento dei target relativi alla mobilità
	degli studenti:
	* in ingresso (proporzione di studenti stranieri immatricolati ai corsi di studio – L, LMCU, LM
	e proporzione di studenti stranieri immatricolati ai corsi di studio – L, LMCU – in possesso di
	titolo di studio conseguito all'estero)
	* e in uscita (numero di studenti in mobilità all'estero)
	E' in programma l'attivazione corsi di studio con doppi titoli e/o titoli congiunti?
	NO
	Quanti e quali accordi di collaborazione per l'internazionalizzazione sono stati firmati?
	Al momento non risultano accordi firmati
5.4]	Progettazione di Ateneo e Progettazione di Dipartimento

Pren	idendo come riferimento il Piano Integrato di Ateneo 2016-18, si rilevano obiettivi strategici e
azion	ni pianificate in cui il Dipartimento non si sente coinvolto?
0	Se sì, quali?

- ☐ Il Dipartimento ravvede la necessità di fissare degli obiettivi che ritiene strategici ma che non sono compresi tra quelli strategici di Ateneo (indicati nel Piano integrato di Ateneo 2016-18)?
 - o Se sì, quali?

6. AREA DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

6.1 Stato attuale dei servizi erogati agli studenti

	Servizi di orientamento in ingresso (riportare le differenze/implementazioni rispetto a quanto già indicato nel Piano strategico 2015-17)	
	Servizi di orientamento in itinere e tutoraggio (riportare le differenze/implementazioni rispetto a quanto già indicato nel Piano strategico 2015-17)	
	Servizi di orientamento in uscita e placement (riportare le differenze/implementazioni rispetto a quanto già indicato nel Piano strategico 2015-17)	
6.2]	Riesame dei servizi agli studenti 2015-17	
	Le azioni pianificate per le attività di orientamento (in ingresso, itinere e uscita) e placement segnalate nel Piano 2015-17 in quale misura sono state realizzate? Al 100%	
	 Se non sono state realizzate o sono state realizzate in modo incompleto, quali sono state le principali cause? 	
6.3]	Progettazione dei servizi agli studenti per il triennio 2016-18	1
	In merito al fenomeno dell'abbandono degli studi, il Dipartimento attuerà una politica dedicata? Nei CdS del Dipartimento gli abbandoni sono estremamente bassi.	
	Come si intende organizzare e gestire in futuro le attività di orientamento e di placement? Si prevedono e/o si suggeriscono modalità differenti rispetto a quanto in essere? Implementando le iniziative già in essere come l'OPEN DAY e MI PIACE UNIMORE.	
6.4]	Progettazione di Ateneo e Progettazione di Dipartimento	
	Prendendo come riferimento il Piano Integrato di Ateneo 2016-18, si rilevano obiettivi strategici o azioni pianificate in cui il Dipartimento non si sente coinvolto? O Se sì, quali?	e
	Il Dipartimento ravvede la necessità di fissare degli obiettivi che ritiene strategici ma che non sono compresi tra quelli strategici di Ateneo (indicati nel Piano integrato di Ateneo 2016-18)? O Se sì, quali?)